

L'11 settembre comincia l'anno scolastico, ma nelle superiori ci sono difficoltà Scuole, inizio con rinvio?

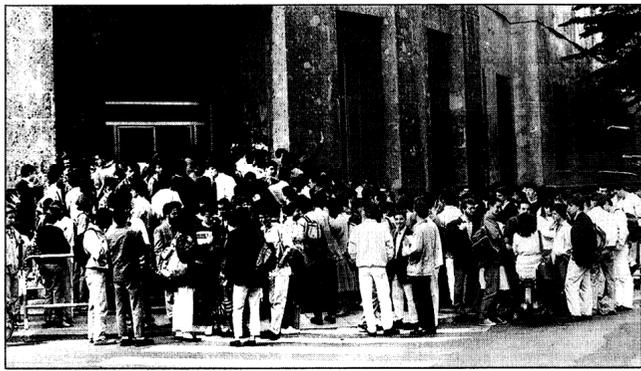
Gli istituti devono organizzare le attività di recupero E per le lezioni regolari si dovrà aspettare fine mese

L'11 settembre in Lombardia comincia l'anno scolastico, e aprono i battenti sia le scuole dell'obbligo sia gli istituti di istruzione secondaria superiore.

L'ultimo periodo dell'anno scolastico 1994-95, si ricorderà, era stato movimentato dalle polemiche sulla data da stabilire per la ripresa delle lezioni. In un clima reso particolarmente delicato dall'approcciarsi delle valutazioni finali, con le novità dell'abolizione degli esami di riparazione, e dalle controversie legate alla firma del nuovo contratto del personale scolastico, si discuteva sulla presunta decisione del ministro Lombardi di riaprire le scuole nei prossimi giorni di settembre. Fuochi spentisi subito e più avanti, senza clamore, sono arrivate le decisioni dei sovrintendenti regionali, cui le norme affidano il compito di stabilire il calendario scolastico.

Appuntamento all'11 settembre, dunque, ma a ben vedere, l'inizio regolare delle lezioni nelle scuole superiori finirà per essere rinviato quasi alla fine del mese, con un inevitabile ritardo dovuto alla messa in atto dei necessari «interventi di dattilo-educativi integrativi» a favore degli alunni che sono stati promossi a giugno pur non avendo raggiunto la piena sufficienza in tutte le materie e per i quali i consigli di classe hanno disposto la frequenza ad attività di recupero. Attività che — lo dispone un'apposita circolare ministeriale del giugno scorso — si devono svolgere «nel periodo iniziale delle lezioni» e «nell'ambito dell'orario settimanale».

Se si considera che tali attività sono svolte dai docenti dei diversi istituti superiori, nel rispetto dell'orario di servizio, si capisce subito come diventi difficile rendere compatibili i corsi di recupero con l'avvio delle lezioni regolari per tutte le classi. È vero che la circolare ministeriale già ricordata accosta agli interventi integrativi, per gli allievi bisognosi, attività di accoglienza, orientamento e approfondimento, cui indirizzare gli altri compagni di classe, ma restano da superare difficoltà non da poco come, ad esempio, il reperimento degli spazi, magari in scuole dove è già cronica la carenza di aule. E allora? Il «fai da te» degli istituti bergamaschi — vera anticipazione dell'autonomia tanto invocata per la scuola — si è già messo in moto per risolvere i problemi. E per l'inizio dell'anno scolastico c'è chi pensa



L'11 settembre cominciano le scuole. Nelle superiori partiranno i corsi di recupero e le attività di accoglienza.

di rinviare a dopo il 20 l'ingresso a scuola di quegli alunni non impegnati nei corsi di recupero (è il caso, ad esempio, del «Seco Suardo»), come c'è anche chi ipotizza di anticipare l'inizio delle attività integrative al 4 settembre (è l'orientamento dell'Its Natta, anche se la deci-

sione ufficiale deve essere ancora presa). Passando per l'Ipsia «Pesenti», che intende cominciare dall'11 con un orario mattutino ridotto per tutti, rinviando al pomeriggio («E quando avremo i docenti», precisa il preside ing. Giovanni Amato) i corsi di recupero.

Al momento sono tutte intenzioni, e le scuole preciseranno nelle prossime settimane le modalità di inizio delle lezioni, cui tra l'altro vanno fatte prevedere, dal 1.º settembre, le necessarie attività di programmazione. Quello che sembra certo è

però uno slittamento dell'avvio vero e proprio delle lezioni regolari, per tutti, verso la fine di settembre, per rendere efficaci le disposizioni sulle attività di recupero. Con qualche timore: «Non vorrei — dice il prof. Letterio Di Mauro, preside del «Mascheroni» — che tutto diventasse risibile. I corsi sono per quanti avevano gravi lacune e devono permettere di migliorare».

Se il tempo, mediamente potrebbero impegnare 16-18 ore. «Due settimane servono — insiste il preside del «Natta», prof. Mauro Tedeschi — e per questo abbiamo predisposto tutto per poter cominciare prima dell'11, se ci sarà permesso, contando sulla disponibilità dei docenti. Limiteremo così a una sola settimana la convivenza forzata tra recupero e altre attività».

Convivenza che pare invece inevitabile al prof. Natale Verdina, preside del «Belotti»: «Cominceremo tutti l'11 e a fianco dei corsi sarà previsto un orario ridotto, con lezioni normali dove possibile».

A pieno regime si andrà verso il 25 settembre».

Alberto Campoleoni

Per la prima fase il Comune spenderà oltre 6 miliardi di lire Bergamo senza barriere

Prima toccherà agli edifici delle Circoscrizioni 1, 2 e 6 In centonovantacinque schede le strutture da modificare

Manca ancora la delibera consiliare, ma se tutto procederà come previsto entro il marzo '96 partiranno i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici pubblici all'interno delle Circoscrizioni 1, 2 e 6. «Si tratta di un progetto grosso — commenta l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Ghisleni — un'operazione complessa che una volta ottenuta la certezza della progettazione, l'affidamento degli incarichi e l'accesso ai contributi regionali consentirà di adeguare molti edifici. Il piano toccherà poi le Circoscrizioni 3, 4, 5 e 7».

Predisposto dall'architetto Lucio Magri, il piano ha raccolto in 195 schede le strutture degli edifici comunali o di interesse pubblico su cui intervenire. I lavori di abbattimento delle barriere ammontano ad una spesa complessiva di 6 miliardi e 131 milioni così ripartiti: 2 miliardi e 707 milioni per interventi nella 1.ª Circoscrizione, un miliardo e 838 milioni nella 2.ª e un miliardo e 586 milioni nella 3.ª. I lavori di adeguamento sono prescritti dalla legge regionale 13/89. Si interverrà soprattutto sull'adeguamen-



Per eliminare le barriere architettoniche negli edifici delle Circoscrizioni 1, 2 e 6, il Comune spenderà oltre 6 miliardi di lire.

to dei servizi igienici e sulla costruzione di ascensori in scuole, biblioteche, uffici postali, centri sociali, ospedali, cliniche, ambulatori, ma anche alle stazioni delle autolinee, nelle caserme e negli impianti sportivi. Intanto l'assessore comunale ai Servizi

sociali Ebe Sorti Ravasio è riuscita ad ottenere dalla Giunta lo stanziamento di 100 milioni come fondo da destinare a parziale copertura delle opere di abolizione delle barriere architettoniche eseguite da privati all'interno dei propri ambienti. Que-

ste notizie sono state accolte con moderata soddisfazione dai responsabili del Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, l'organizzazione che opera in città dal 1986.

«Il Comune — dice Rocco Artifoni, componente del direttivo del Comitato — deve disporre di due piani, uno relativo agli edifici, l'altro agli spazi pubblici aperti, come piazze o vie. Inoltre la legge regionale prevede che il 10% delle entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione vengano accantonate ogni anno per eseguire opere previste nei piani. Il Comune di Bergamo ha rispettato mediamente questa percentuale, così come ha sempre predisposto i piani. L'ultimo (quello predisposto dall'arch. Lucio Magri, N.d.R.) però secondo noi è incompleto rispetto a ciò che prevede la legge. E comunque un passo avanti. Ora chiederemo un incontro con il sindaco Vicentini e con gli assessori competenti».

Secondo il Comitato anche alcune opere pubbliche realizzate di recente presenterebbero barriere architettoniche. Tra le proposte che verranno avanzate alla Giunta c'è la richiesta di prevedere al momento del taglio dei progetti presentati agli uffici comunali per le opere pubbliche e per l'edilizia privata l'obbligo di parere da parte di un esperto in tema di barriere. «Non basta il parere in Commissione edilizia — commenta Artifoni — occorre prima, già nella fase di analisi dei progetti. F. il parere deve essere vincolante».

A fianco dei problemi creati ai disabili dalle barriere architettoniche si sommano anche quelli dovuti alla leggerezza di chi lascia la propria auto in sosta sul marciapiede o posteggiata nelle aree riservate ai mezzi che trasportano (o sono condotti da) disabili. Nel febbraio scorso il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche aveva promosso con la collaborazione dell'Ageci (Associazione guide e scout cattolici italiani) una ricognizione a Bergamo, Seriate e Alzano Lombardo, infiggendo alla fine, nell'arco di un pomeriggio, ben 310 «multe morali» per violazione del divieto di parcheggio nei posti riservati ai disabili (149 infrazioni in 190 zone di sosta) o su marciapiedi (162 ammende).

Andrea Valesini

Con «Estate, vivi la tua città» una settimana ricca di iniziative A Bergamo da tutta Europa per il Festival del folklore

Così come la città ha ripreso il suo aspetto di sempre, dopo la pausa delle vacanze estive, anche «Estate, vivi la tua città» torna ai suoi ritmi «pregustati», con un calendario di appuntamenti per i prossimi giorni decisamente più fitto di proposte rispetto alle ultime due settimane. Giovedì 24, presso il Centro di assistenza psichiatrica di via Borgo Palazzo 130, continuerà, a cura dello stesso Centro una tre giorni di festa.

«È festa per tutti. Fuori noi... dentro voi», per il secondo anno consecutivo presente nel cartellone di «Estate, vivi la tua città», si prefigge lo scopo di riunire insieme, una volta tanto, superando tutte le barriere fisiche e mentali, giocare e trascorrere insieme anche allegri momenti conviviali.

Sempre giovedì 24 comincia il 13.º Festival internazionale del folklore, come sempre organizzato e promosso dal Ducato di Piazza Pontida.

Questo in sintesi il programma: giovedì, alle 17, si potrà assistere alla tradizionale animazione del centro cittadino da parte di tutti i gruppi ospiti di questa 13.ª edizione del festival, la stessa cosa avverrà anche il giorno successivo. Venerdì, alle 16,30, sempre venerdì, alle 11, presso Palazzo Frizzoni, tutti gli artisti verranno ricevuti dal nostro sindaco, ancora venerdì, alle 20,30, in Piazza Pontida, ci sarà lo spettacolo di tutti i gruppi partecipanti, sabato 26, alle 16, presso il Quadrilatero del Sentierone ci sarà ancora animazione del centro cittadino, infine, domenica 27, alle 11, è in programma la S. Messa in Duomo, mentre al pomeriggio, con inizio alle ore 16, ci sarà la tradizio-

nale sfilata da Piazza Città della, lungo via Colleoni per arrivare in Piazza Vecchia, dove, alle 17, avrà luogo lo spettacolo conclusivo. Venerdì sera, 25 agosto, alle 21, l'Accademia organizza un'interessante serata dal titolo solo apparentemente ermetico. «Nel cuore del mare», libero ricercare a sei parti su David Maria Turollo, rappresenterà l'incontro di sei artisti, all'interno della ex chiesa di S. Agostino, nel tentativo di ricomporre con segni, suoni, parole e gesti qualcuno dei suggestivi bagliori del pensiero di David Maria Turollo. Gli artisti sono Lucilla Codazzi, coreografa e danza, Rosa Galimberti, testi aggiunti e voce, Mariela Storio De Paola, immagini video e oggetti, Fabio Provenzi e Antonio Solivari, musiche originali e programma-

zione timbrica in Afm, Awm e Bcm, più realizzazione Midi, Maurizio Zappatini, campionamenti ed elaborazioni digitali della voce di David Maria Turollo (il coordinamento audio è di Dario Ravelli).

Sabato 26 riprendono gli incontri in Accademia Carrara organizzati dagli omonimi operatori didattico-culturali.

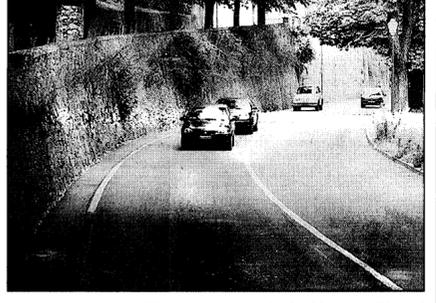
«Alla scoperta della Galleria d'Arte Moderna» è il tema dell'incontro, come sempre in programma alle 15,30 (si replica la domenica alle 10,30). In serata, in Piazza Vecchia, per la festa del Santo Patrono di Bergamo, come sempre a cura dell'Abbm, si svolgerà il Concerto di S. Alessandro. Ad esibirsi quest'anno sul «scald» palcoscenico di Piazza Vecchia sarà l'Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste. Domenica mattina sveglia di buon'ora se si vuole partecipare all'escursione lungo l'Acquedotto dei Vasi guidata dalle Notte, oppure percorrere l'«itinerario dei Vasi» così come propone la Cooperativa Città Alta (entrambe le proposte hanno come luogo di ritrovo Colle Aperto, alle 8,30).

Alle 10,30, il Centro didattico culturale del museo archeologico propone un incontro in museo sul «Mencanti colti e guerrieri galli». Alla medesima ora in città bassa, all'ombra delle tensostrutture al Quadrilatero del Sentierone, si svolgerà il concerto della premiata banda musicale di Zogno.

Alle 16, con ritrovo alla cappella Colleoni, si potrà visitare la stessa con le guide turistiche Città di Bergamo. Titolo dell'incontro: «La Cappella Colleoni, antichi significati, nuovi restauri».

L'intervento durerà almeno un paio di mesi e avrà ripercussioni sul traffico Per lavori di consolidamento di un muro da lunedì code in viale Vittorio Emanuele

Sarà istituito un senso unico alternato regolato da un impianto semaforico



Il muro lungo viale Vittorio Emanuele che ha bisogno di lavori di consolidamento. (Foto BEDOLIS)

Tre le autovetture coinvolte Scontro sull'autostrada: rallentamenti verso Milano

Coda di 3-4 chilometri, ieri mattina, sull'autostrada per Milano, a causa di un incidente, tra i caselli di Bergamo e Dalmiano, nel territorio del Comune di Stezzano.

Tre i mezzi coinvolti, una «Panda» sulla quale viaggiava una famiglia residente nel capoluogo lombardo, una «Toyota» guidata da un paveso e un'«Audi», il cui conducente, Daniele Cattaneo, 31 anni, domiciliato a Brescia, è rimasto ferito. L'incidente è avvenuto poco prima delle sei, quando il traffico era più che dinamico.

Sulla dinamica sono in corso gli accertamenti da parte di una pattuglia della Polizia Stradale della sottosezione di Seriate, prontamente intervenuta sul posto.

Per il trasporto dell'infortunato agli Ospedali Riuniti di Bergamo ha provveduto un'ambulanza della Croce Rossa, inviata sul luogo segnalato dagli operatori del servizio sanitario del «118». Per fortuna le condizioni di Daniele Cattaneo non destano preoccupazioni.

La circolazione, in autostrada, è ripresa regolarmente un paio d'ore dopo l'accaduto.

Il Gruppo anziani del Club alpino sulle Dolomiti

Tre giorni sulle Dolomiti, con un'escursione organizzata dal gruppo anziani «E. Botazzoli» del Cai di Bergamo. La gita è stata fissata per il 31 agosto, 1.º e 2.º settembre.

Questo il programma: giovedì 27 dal Passo di Valparola si sale al Sasso di Stria. Venerdì è prevista un'escursione al Monte Sief e al Col di Lana, da cui si scenderà poi a Pieve di Livinalonga. Sabato si procederà all'attraversamento per la Forcella Rossa e Lastoni di Formin. Le iscrizioni si ricevono alla sede Cai di via Ghislanzoni (tel. 24.42.73).

È rientrata in città dopo il viaggio nella penisola di Kola (Russia), la spedizione geologica organizzata dal Gruppo orobico minerali di Bergamo e resa possibile dall'invito dell'Accademia delle Scienze russa. Meta della spedizione del Gom è stata appunto la penisola di Kola, che si estende oltre il Circolo Polare Artico, nella zona ad est della Finlandia. La penisola è caratterizzata dai più grandi massicci di rocce alcaline del mondo. Oggetto delle ricerche del Gruppo orobico sono stati, in particolare, i massicci di Chibiny e Lovozero. Quando arriveranno dalla Russia i campioni di rocce raccolte e non appena riaprirà il Circolo scientifico «Lorenzo Mascheroni», che ospita la sede del gruppo, saranno fissate le date di una serie di conferenze con la proiezione di diapositive e filmati che illustreranno tale spedizione.

In occasione delle conferenze verranno mostrati i campioni, alcuni davvero di unica rarità scientifica, ritrovati in tale occasione. Non saranno certamente trascurati però gli aspetti suggestivi di quell'estesissima regione di laghi e foreste.

Presto una serie di conferenze La spedizione del Gom rientrata dalla Russia

Una convenzione tra il Sap e l'Ipas

Nei giorni scorsi è stata firmata una convenzione tra il Sindacato autonomo di Polizia e l'Ipas (Istituti permanenti attività sociali) di Bergamo. Tutti gli aderenti al Sap potranno usufruire a pieno titolo delle attività ricreative, culturali, di formazione e istruzione promosse dagli istituti Ipac e Ipaif.

Alle manifestazioni potranno anche partecipare i familiari di primo grado di tutti gli agenti della Questura, della Polizia stradale, ferroviaria e di frontiera, iscritti in tutta la provincia di Bergamo.

In vacanza sull'isola di Djerba

Posti limitati per il soggiorno in Tunisia organizzato dalla sede bergamasca dell'Ipac (Istituti permanenti attività ricreative e culturali). La settimana di vacanza è quella dall'11 al 18 settembre e l'iscrizione all'iniziativa è aperta a tutti gli interessati. Si partirà da Bergamo, con pullman Iparc, per Milano, da qui si volerà direttamente sull'isola di Djerba, in villaggio Alpitour.

Per informazioni rivolgersi alla sede Iparc in via Angelo Mai, 16 (tel. 23.80.87; 24.83.38).

Diciassette articoli per realizzare una migliore trasparenza Accesso ai documenti amministrativi: un nuovo regolamento per l'Ussl 12

Ditte, associazioni, comitati, ma anche singoli cittadini. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'azienda Ussl 12, disciplinato da un regolamento entrato in vigore in questi giorni e adottato ai sensi delle leggi 142/90 e 241/90, è esteso a un ampio e rappresentativo numero di utenti. In base al regolamento non è consentito l'accesso ai singoli documenti coperti da segreto di divulgazione per consentire di salvaguardare l'attività di polizia giudiziaria svolta da Servizi della Ussl, la vita privata o la riservatezza delle persone fisiche e giuridiche, la riservatezza della documentazione relativa a processi industriali o progetti edilizi, nonché dell'attività di formazione degli atti amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione.

Il nuovo regolamento è composto da una prima parte che individua gli atti amministrativi accessibili (in prevalenza delibere dell'amministrazione) e da 17 articoli che ne disciplinano il meccanismo di accesso. «L'importanza dell'accesso ad alcuni documenti per chi ne fa richiesta — osserva il dottor Gianluca Vecchi, funzionario dell'Ufficio affari generali dell'azienda Ussl 12 — ha indotto la nostra azienda a disciplinare il diritto ad accedere alle deliberazioni. Nella precedente organizzazione delle Ussl esistevano regolamenti analoghi, ma questo documento completa i precedenti e potrà contribuire ad instaurare un rapporto quanto più trasparente con l'utenza, stimolando al tempo stesso il nostro personale a rispondere alle istanze che, per quanto concerne l'accesso alle delibere, provengono soprattutto da ditte che partecipano a gare d'appalto, in misura

minore, ad associazioni di tutela ambientale».

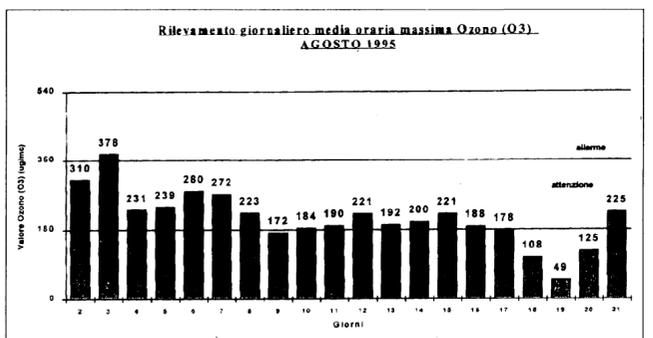
Il diritto di accesso può essere esercitato prendendo visione diretta dei documenti interessati o chiedendo copia degli stessi. Agli uffici amministrativi dell'azienda Ussl 12 sarà possibile, compilando un apposito modello prestampato sul quale andrà applicata la marca da bollo di Lit. 15.000, far valere il diritto di accesso, concesso per quei documenti sui quali non vige il segreto di divulgazione. La richiesta può essere anche rivolta in taluni casi verbalmente, in via informale. Le richieste avanzate da associazioni devono essere sottoscritte dal presidente o dal legale rappresentante.

In generale le richieste devono essere soddisfatte entro il tempo massimo di 30 giorni. Per la sola visione degli atti il regolamento prevede che l'esame dei documenti sia gratuito e che debba aver luogo negli orari di ufficio e unicamente negli uffici della Ussl dove il documento è custodito.

L'esame del documento, atto che compete al richiedente, dovrà ovviamente avvenire in tempi ragionevoli. Per il rilascio, invece, delle copie dei documenti amministrativi è sempre necessaria la richiesta scritta, con marca da bollo di Lit. 15.000. Il rilascio delle copie è subordinato al pagamento di 350 lire (per tutto il '95) per foglio.

Nel caso di richiesta di copie dichiarate conformi all'originale, dovrà essere applicata su ogni documento, indipendentemente dal numero di fogli che lo compone, anche la marca da bollo di 15 mila lire. (A.V.)

Ozono in soglia attenzione «Lasciate l'auto in garage»



L'ozono è tornato a superare il livello di attenzione in città e nell'area omogenea di Bergamo. Ieri l'inquinante ha fatto registrare una punta di 225 microgrammi per metro cubo (la soglia di attenzione scatta quando viene sfiorato il tetto di 180 microgrammi). Il Comune invita la cittadinanza a limitare l'utilizzo dei veicoli privati,

ricorrendo quanto più possibile all'uso del mezzo pubblico. Inoltre, per proteggersi dagli effetti negativi dell'ozono, viene raccomandato di evitare le attività fisiche all'aperto e di tenere al riparo, durante le ore più calde della giornata, almeno i soggetti potenzialmente a maggior rischio: bambini, asmatici e bronchitici cronici.

Nel corso di questo mese l'ozono ha quasi sempre superato la soglia di attenzione, con picchi di 310 microgrammi per metro cubo (il giorno 2), 280 (il giorno 6), 272 (il giorno 7), 239 (il giorno 11), 229 (il giorno 15) e 178 (il giorno 16) microgrammi. Il valore più basso sabato scorso (19 microgrammi).

Dall'1 al 5 SETTEMBRE
ROMA
con l'IPARC in pullman da Bergamo
con un vasto programma di visite guidate alla scoperta della Roma antica, dalle origini della cristianità allo shopping, alla buona cucina. Udienza dal Papa a Castelgandolfo
Per informazioni, programmi rivolgersi a:
IPARC
Via Angelo Maj, 16/b (Palazzo ACI) - Bergamo - Tel. 035/238.087 - 248.338

Per la pubblicità su
SPM ESSEPIEMME
VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 120/122 - TEL. 22.52.22 - FAX 22.58.77